



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Allegato tecnico

1. Formula differenziazione percorsi di studio

Con riferimento alla formula per il calcolo del livello di differenziazione tra percorsi di studio, si fa presente che:

- per la differenziazione tra curricula presenti allo stesso corso, verrà presa in considerazione la formula corretta, data dalla “somma dei valori assoluti delle differenze dei CFU, diviso due”;
- per la differenziazione tra corsi di studio presenti nella stessa classe, verrà presa in considerazione la formula formalmente indicata nel DM 26 luglio 2007, n. 386, data dalla “somma dei valori assoluti delle differenze dei CFU ...”.

Per quanto riguarda le “altre attività formative” (diverse da quelle di base, caratterizzanti, affini e integrative) si farà riferimento al totale dei CFU assegnati complessivamente alle stesse.

2. Differenziazione attività affini e integrative.

Con riferimento alla possibilità prevista nella ministeriale n. 7/2011, “limitatamente ai settori scientifico disciplinari raggruppati in ambito (di)...considerare fra loro alternativi i settori compresi nello stesso ambito”, si evidenzia che i corsi di studio istituiti nelle classi previste in attuazione del DM n. 270/2004 non prevedono un raggruppamento in ambiti per i settori afferenti alle attività affini e integrative.

Pur tuttavia, le Università potranno considerare parimenti alternativi anche i settori ricompresi nelle attività affini e integrative, come se tale insieme costituisse un unico “ambito”, indicando (allo stesso modo che per i settori afferenti alle attività di base e caratterizzanti) il numero dei crediti attribuito al totale di tale “ambito” piuttosto che ai singoli settori.

Le Università potranno in ogni caso indicare i crediti attribuiti a quei settori compresi nel predetto “ambito”, che considerano peculiari del corso di studio, ai fini della verifica del livello di differenziazione (o di condivisione dei CFU) tra diversi corsi di studio della stessa classe².

3. Corsi interclasse

Con riferimento alla verifica della condivisione dei CFU per i corsi interclasse (120 CFU per i corsi di laurea e 60 per i corsi di laurea magistrale), in relazione alle difficoltà operative, nel provvedere, nei ristretti tempi previsti, ad adeguate modifiche del sistema attualmente in uso per la definizione di tali percorsi, si fa presente che:

- la predetta verifica verrà effettuata, prendendo in considerazione i CFU attribuiti al complesso delle attività di base e caratterizzanti comuni e al complesso di quelle affini e integrative;
- non potrà essere sottoposto a verifica il rispetto dei predetti limiti di condivisione tra le eventuali articolazioni in curricula di tali corsi.

² In mancanza di tale indicazione, si farà riferimento al totale dei CFU assegnati alle attività affini e integrative anche per il calcolo dei CFU di differenziazione tra differenti corsi di studio della stessa classe.